

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

BIBLIOTECA MULTIMEDIALE & CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

“Teca del Mediterraneo”

13° WORKSHOP

La biblioteca che fa educazione informale:

alfabetizzazione, informazione, formazione, aggiornamento

**Alfabetizzazione dell'informazione nelle Biblioteche accademiche
della Grecia: Teoria e pratica**

Georgios K. Zachos

Biblioteca Centrale e Centro di informazione dell'Università di Ioannina

Bari, 24/25 giugno 2010

George Zachos*

Introduzione

Le biblioteche sono istituzioni culturali che svolgono un ruolo importante nella società. Esse esistono per il sostegno della formazione, della ricerca e per le esigenze culturali dei loro gruppi di utenti. Le biblioteche universitarie sono principalmente atte all'adempimento di esigenze di informazione della comunità accademica per il sostegno della ricerca e dell'istruzione. Le Biblioteche dell'Università greca affrontano nuove sfide - come qualsiasi altra biblioteca del mondo- erano già una realtà dal passaggio della produzione editoriale alla carta stampata nel formato elettronico. Le Biblioteche dell'Università greca rispondono a queste sfide in modo da garantire ai propri utenti il supporto per le loro ricerche e per i bisogni educativi.

Le Biblioteche dell'Università Greca

Dal momento della creazione della prima Università ad Atene, nel 1837, ci fu un interesse per la creazione di biblioteche accademiche. Tuttavia, le difficili situazioni economiche di quei tempi hanno portato alla dipendenza dello sviluppo della biblioteca universitaria dal patriottismo dei Greci d'oltremare e dei Filelleni. Allo stesso tempo, l'adeguamento e l'implementazione del sistema tedesco per l'organizzazione dell'Università che ha richiesto la formazione degli studenti in conformità con le lezioni universitarie, ha contribuito alla creazione di piccole collezioni di libri e all'abbandono della Biblioteca Centrale dell'Università. La ripartizione dei costi ha contribuito al rapido sviluppo delle collezioni di libri negli uffici di facoltà e in altre unità universitarie. Tali pratiche hanno portato alla promulgazione della separazione della Biblioteca accademica in unità più piccole e all'assenza della Biblioteca universitaria così come la conosciamo oggi.

Uno sforzo ufficiale per lo sviluppo razionale delle biblioteche centrali si è verificato con l'istituzione della Università di Salonicco nel 1925. La creazione di una Biblioteca Centrale fu pianificata coesistendo, la "*Spoudastiria*" (piccole biblioteche settoriali). Tuttavia, nonostante la progettazione, la costruzione dell'edificio della Biblioteca Centrale fu completato decenni più tardi, nel 1974. Questo modello è stato poi ripetuto nel 1960, presso le Università di Patrasso e Ioannina.

Valutando la situazione storica delle Biblioteche dell'Università Greca¹ risulta evidente che non c'è stata un'accoglienza favorevole dell'importanza della Biblioteca che provvede a una migliore istruzione fino al recente sistema greco di istruzione superiore (terziaria). I servizi di biblioteca sono stati forniti con il funzionamento della "*Spoudastiria*" (sale conferenze) o delle Biblioteche di Dipartimento. Questa pratica, ha determinato l'abbandono dell'idea di una Biblioteca Centrale nella maggior parte delle Università. Per la comunità greco-accademica, la biblioteca esisteva, al fine di supportare fino a un certo livello, i loro interessi di ricerca piuttosto che l'istruzione degli studenti. Di conseguenza le esigenze degli studenti per l'apprendimento e l'educazione erano soddisfatte in maniera insufficiente nelle sale di lettura. Solamente una piccola percentuale della facoltà si impegnò nel processo di cultura dando compiti agli studenti che hanno richiesto l'uso di bibliografie multiple.

L'ambiente in cui le biblioteche universitarie operano si sta rapidamente trasformando. Le biblioteche influenzano e sono influenzate dall'ambiente in cui operano. Per esempio la situazione finanziaria di ogni biblioteca ha un effetto sulla sua capacità di sviluppare le collezioni, migliorare i servizi offerti e le pratiche educative hanno un effetto sull'uso della biblioteca. Negli ultimi 15 anni la situazione delle biblioteche delle Università greche è cambiata enormemente. Durante questo periodo i cambiamenti fondamentali e l'adattamento alle nuove pratiche didattiche e di ricerca ebbero luogo nelle università greche. Di conseguenza, la Comunità greca accademica cambiò il

* Direttore della Biblioteca dell'Università di Ioannina. Direttore generale (2002-2005) presso la Biblioteca Nazionale di Grecia. Indirizzo postale: Università di Ioannina, Biblioteca centrale, GR-45 110 Ioannina, Grecia. indirizzo e-mail: gzachos@cc.uoi.gr

¹ Per un'analisi profonda e una valutazione sulle Biblioteche dell'Università greca veda: Zachos, G. "Greek University Libraries in the European Context: A comparative Evaluation", Tesi di Dottorato 1994, Loughborough Università di Tecnologia, Ioannina 1999.

suo atteggiamento, e riconobbe l'importanza della Biblioteca come struttura fondamentale ed essenziale per la realizzazione di una ricerca efficace e la fornitura di una migliore istruzione per gli studenti.

Lo Stato ha riconosciuto, in pratica, il contributo delle biblioteche nel miglioramento del livello di istruzione superiore e di conseguenza il loro contributo allo sviluppo del paese. L'uso delle risorse finanziarie nazionali, ma soprattutto di quelle della Comunità europea ha finanziato un programma per lo sviluppo delle Biblioteche accademiche. Come risultato di questi sforzi le biblioteche accademiche greche hanno conseguito in un breve periodo di tempo passi significativi verso la modernizzazione. Un progresso significativo è evidente sia nel funzionamento delle Biblioteche che nei servizi che forniscono. Tutte le biblioteche, hanno migliorato la loro struttura, approfittando della tecnologia dell'informazione e delle reti di informazione, informatizzando i loro cataloghi, offrendo l'accesso al materiale elettronico e fornendo servizi non noti fino a poco tempo fa agli utenti.

Con l'attuazione dei progetti realizzati sia le Università che gli Istituti di istruzione Tecnica (TEI) sono riusciti a:

- Costruire le Biblioteche in nuovi edifici moderni (Università tecnica nazionale di Atene, Università di Ioannina, Università Aristotele di Salonicco, Università di Creta, Università di Patrasso, Università di Tessaglia, Istituti d'istruzione tecnica dell'Epiro, Serres, Lamia, ecc)
- Migliorare l'edificio che ospita la biblioteca con la realizzazione di più sale lettura e più scaffali
- arricchire la propria collezione di libri e riviste scientifiche con l'introduzione di nuove pratiche per l'accesso alle informazioni: CD-ROM reti, database on-line, e-journals, ecc.²
- sfruttare la tecnologia dell'informazione e le reti e automatizzare i cataloghi di biblioteca, digitalizzare il reference e altri materiali di biblioteca.
- Organizzare e fornire nuovi servizi di informazioni in passato sconosciuti.
- Creare strutture co-operative, come il Consorzio delle biblioteche accademiche greche (Heal-link³: Hellenic Academic Libraries Link), che offrono all'università greca e alla comunità di ricerca un accesso on-line in migliaia di riviste scientifiche e banche dati bibliografiche.
- Affrontare la significativa scarsità di personale assumendo bibliotecari qualificati ed esperti di informazioni.
- Attuare programmi di formazione continua per il proprio personale.

Con la realizzazione degli sviluppi decisivi e prima menzionati le Biblioteche Accademiche greche arrivarono ad un buon livello di operazione e di offerta di servizi simili a quelli delle altre Università europee.

Programmi di alfabetizzazione dell'informazione

Lo sviluppo di grandi biblioteche e l'introduzione di nuovi servizi e collezioni hanno portato ad un crescente interesse per la creazione di programmi di alfabetizzazione dell'informazione. Quest'ultima è considerata come un aiuto fondamentale per l'uso efficiente delle risorse della biblioteca, nonché una base per lo sviluppo delle capacità degli studenti per essere autonomi nel seguire le loro esigenze di informazione nella società dell'informazione⁴.

L'insegnamento di nuove pratiche come l'abolizione dell'insegnamento dalla cattedra e dell'uso del libro di testo danno liberi contributi agli studenti contribuendo al loro sviluppo formativo. Nonostante il fatto che ancora non esiste una legislazione Nazionale e formale su Alfabetizzazione dell'informazioni ci sono Università che hanno perfezionato una struttura normativa a livello istituzionale sull'alfabetizzazione dell'informazione ma per la maggior parte delle politiche universitarie queste lezioni si tengono in dipartimenti didattici.

² Dati statistici sulle biblioteche universitarie greche sono raccolti e analizzati dall'Unità di Qualità Totale delle biblioteche accademiche situate presso la Biblioteca dell'Università di Ioannina (<http://www.mopab.gr>).

³ <http://www.heal-link.gr>

⁴ "L'alfabetizzazione dell'informazione è l'insieme delle competenze necessarie per trovare, recuperare, analizzare e utilizzare le informazioni."

<http://www.ala.org/ala/mgrps/divs/acrl/issues/infolit/overview/intro/index.cfm>

Scaricato: 19 Aprile 2004

Nell'analizzare tali politiche in cinque università (Università Aristotele di Salonicco⁵, Università di Tessaglia, Università di Patrasso, Università di Macedonia⁶, la National Technical University⁷, Università di Ioannina) e 28 Dipartimenti (Università di Ioannina, TEI di Epiro e Università di Patrasso), si notano grandi differenze in quanto non esiste un reparto con l'istruzione obbligatoria di questa materia per i loro studenti e solo quattro Dipartimenti (14,2%) organizzano seminari per i loro studenti su questo argomento. Sette dipartimenti (27%) organizzano seminari in collaborazione con la Biblioteca. Le biblioteche Accademiche sono le protagoniste principali nel provvedere all'istruzione e all'accrescimento dell'alfabetizzazione dell'informazione dei loro utenti cosa che sta diventando di primaria necessità. Per esempio l'Istituzione Tecnologica di Salonicco ha presentato un sistema on-line⁸ di istruzione per l'utente e si è registrato un numero in aumento di studi sulle applicazioni dell'alfabetizzazione dell'informazione. Il primo workshop dedicato solamente a questo argomento fu organizzato dalla Biblioteca dell'università della Tessaglia nel 2008⁹.

Secondo un recente studio che ho eseguito fra le 37 Biblioteche Accademiche, 28 (75.6%) offrono un tipo di istruzione all'alfabetizzazione dell'informazione per i loro utenti. Di queste, 20 (71.5%) sono Biblioteche dell'Università e 8 (28.5%) Biblioteche di Istituti di Istruzione Tecnica.

Fra queste Biblioteche: tutte offrono corsi di orientamento a matricole. 26 (92.8%) organizzano Seminari sull'uso degli strumenti della Biblioteca, OPAC, Raccolte Digitali e 20 (71.4%) sull'uso delle risorse speciali della Biblioteca come Database, e-journals, e strumenti speciali ecc.

Fra le Biblioteche universitarie 20 (87%) organizzano Corsi di Istruzione all'utente, 7 (30.4%) offrono istruzione on-line, 18 (78%) organizzano Seminari sull'uso di specifiche installazioni o database. Fra le biblioteche di istituti di istruzione tecnologica, 3 (37.5%): effettuano corsi di istruzione all'utente, 2 (25%) lo istruiscono sul web e 3 (37.5%) offrono Istruzione sull'Uso di specifiche installazioni o database.

I partecipanti ai seminari in tutte le Biblioteche sono principalmente studenti universitari o dottorandi.

Per Esempio nella Biblioteca dell'Università di Ioannina in tutte le attività di alfabetizzazione all'informazione hanno partecipato nel 2009:

- Studenti non laureati 75%
- Laureati 15%
- Insegnati & Staff di Ricerca 5%
- Dipendenti universitari 5%

L'insegnamento è fornito da bibliotecari o da specialisti dell'informatica della Biblioteca e solo poche attività dell'alfabetizzazione dell'informazione sono in collaborazione con altri dipartimenti.

Non vi è nessun dipartimento che abbia nel suo curriculum¹⁰ l'istruzione e la formazione all'alfabetizzazione dell'informazione.

In 28 biblioteche universitarie:

Tutte forniscono l'alfabetizzazione dell'informazione in una sala conferenze e come ho già detto vi è la tendenza ad offrire online questo servizio: 13 (46,4%) prevedono una sorta di educazione

⁵ **Biblioteca dell'Università Aristotle di Salonicco**

Laftsidou Maria, Sarigiannidou Varvara, Zioga Christina, Chatzichristos Antonis, Kotsios Panagiotis, Xenidou - Dervou Claudine [[abstract](#)] [[presentation](#)] **Nel: Primo Seminario Scientifico sull'Alfabetizzazione dell'informazione, Università di Salonicco, 11-13 Dic. 2008 (In Grecia)**

⁶ **Alfabetizzazione dell'Informazione e Istruzione superiore in Grecia: Il caso della Biblioteca e del Centro di Informazione dell'Università della Macedonia**

Fotini Polymeraki [[abstract](#)] [[full-text paper](#)] [[presentation](#)] **Nel: Primo Seminario Scientifico sull'Alfabetizzazione dell'informazione, Università di Salonicco, 11-13 Dic. 2008 (In Grecia)**

⁷ **Alfabetizzazione dell'informazione e insegnamento agli utenti nella Biblioteca Centrale della Università Nazionale Tecnica di Atene**

Dionysis Kokkinos, Eleni Papadatou, Nina Sisamaki [[abstract](#)] [[full-text paper](#)] [[presentation](#)] **Nel: Primo Seminario Scientifico sull'Alfabetizzazione dell'informazione, Università di Salonicco, 11-13 Dic. 2008 (In Grecia)**

⁸ <http://orion.lib.teithe.gr/index.php?page=use-properly>

⁹ (<http://ilsym.lib.uth.gr/program.asp>).

¹⁰ **Programmi di istruzione all'utente nella politica della Biblioteca** nella Biblioteca Nazionale Universitaria di Atene e Capodistria Vasiliki Strakantouna, Argiro Frantzi [[abstract](#)] [[full-text paper](#)] [[presentation](#)] **Nel: Primo Seminario Scientifico sull'Alfabetizzazione dell'informazione, Università di Salonicco, 11-13 Dic. 2008 (In Grecia)**

degli utenti attraverso le loro pagine web e 4 (14%) utilizzano Blackboard, e altre basi web per far connettere gli studenti alle risorse didattiche online della Biblioteca.

Conclusioni e analisi

Le nuove pratiche educative hanno dato nuovi ruoli e responsabilità alle biblioteche. In questo contesto, la competenza informativa sta diventando un'importante attività in alcune biblioteche universitarie ed è stato effettuato un progresso nella fornitura dell'istruzione all'alfabetizzazione dell'informazione. Al momento, nonostante il fatto che questo argomento sta diventando un'attività importante in biblioteca, in alcune biblioteche ci sono ancora molti passi da compiere. L'attuazione e la distribuzione dell'istruzione di questo argomento dipende da molte politiche nazionali e istituzionali, dall'insegnamento e dagli atteggiamenti dei docenti e degli studenti. È evidente la necessità di istituire una politica sull'alfabetizzazione dell'informazione in quasi tutte le Università e nelle istituzioni tecnologiche e il riconoscimento della sua importanza da parte della comunità accademica.

Il collegamento formale dei Seminari sull'alfabetizzazione dell'informazione può aumentare il tasso di partecipazione e la cooperazione tra la Biblioteca e Dipartimenti di istruzione e può migliorare la comprensione di tutti gli aspetti dell'argomento. In questo la cooperazione nazionale e internazionale può aiutare.